

LA GIUNTA

Premesso che:

- da tempo le scuole materne non statali "A e T. Galimberti" - con sede in Cuneo, Via Sobrero n. 18 - e "Canonico Cometto" - con sede in Cuneo, Frazione San Benigno, Via dell'Abazia n. 3 - svolgono la propria attività in locali di proprietà comunale, concessi in comodato gratuito con scadenza al 31 agosto 2004;
- è in corso la convenzione tra il Comune di Cuneo e tutte le scuole materne non statali presenti sul territorio comunale relativa alla gestione del servizio ed all'impegno contributivo del Comune;
- per ottemperare a quanto previsto dalla convenzione e per lo svolgimento della regolare attività scolastica è necessario che le due istituzioni sopradette possano ancora usufruire dei locali in questione;

Verificato che, al fine dell'erogazione del contributo da parte del Comune, nel rendiconto economico della gestione sono previste anche le voci relative alle spese di locazione degli immobili ed al riscaldamento e che conseguentemente, per le scuole "Galimberti" e "Cometto", il contributo risulta ridotto essendo i locali, fino ad ora, concessi gratuitamente con gestione calore a carico del Comune;

Dato atto che trattandosi di attività istituzionale del Comune con fini di istruzione può essere rinnovata la concessione in comodato gratuito anche ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione di immobili";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale Demografico Dott. Pietro Tassone e del Dirigente del Settore Socio Educativo Dott. Renato Peruzzi, ognuno per le rispettive competenze, ed in ordine alla regolarità contabile dell'Istruttore Direttivo incaricato del Settore Ragioneria Generale Sig. Spirito Gallo, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di concedere in comodato gratuito alle scuole materne non statali:

- "A. e T. Galimberti"- codice fiscale 00503700049 - con sede in Cuneo, Via Sobrero n. 18, nella persona della Signora Bertilla STECCA in qualità di presidente,
- "Canonico Cometto" - codice fiscale 02346500040 - con sede in Cuneo, frazione San Benigno, Via dell'Abazia n. 3, nella persona del Signor Don Matteo TANCA in qualità di presidente,

i fabbricati comunali sede delle scuole predette;

- 2) di subordinare le concessioni alle seguenti condizioni:
- a) i comodati avranno decorrenza dal 1° settembre 2004 e scadenza il 31.12.2008, in analogia a quanto previsto nella convenzione per la gestione, e non potranno essere rinnovati tacitamente;
 - b) gli immobili vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano e nello stato di arredamento esistente. Il Comune assume a propria cura e spese il funzionamento degli impianti di riscaldamento, con inizio e cessazione del servizio in concomitanza dell'orario delle scuole cittadine, fatta eccezione, nei confronti di queste ultime, delle festività, giorni nei quali dovrà provvedersi essendo presente nelle scuole in questione il personale insegnante;
 - c) i comodatari non potranno arrecare alcuna innovazione e trasformazione degli immobili concessi in comodato senza il preventivo consenso del Comune; resta in ogni caso stabilito che la manutenzione straordinaria sarà a carico del Comune di Cuneo, mentre quelle di manutenzione ordinaria, come pure le spese gestionali, faranno carico ai comodatari che vi provvederanno con i proventi delle rette ed altre entrate delle scuole materne. Il Comune, quale proprietario degli immobili, provvederà all'assicurazione degli stessi contro gli incendi e la responsabilità civile verso terzi;
 - d) gli immobili in oggetto vengono concessi per essere adibiti a scuole materne, secondo le norme di legge in vigore ed a quanto stabilito dalla vigente convenzione per la gestione del servizio. Gli immobili potranno essere utilizzati per altre eventuali attività scolastiche, educative ed assistenziali a favore dei giovani, purché non pregiudichino il perfetto funzionamento delle scuole materne;
 - e) nel caso in cui i comodatari mutassero la destinazione per la quale gli immobili in oggetto vengono concessi, il presente comodato si intenderà risolto;
 - f) per quanto non espressamente previsto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile in materia di comodato, per quanto applicabili;
- 3) di dare atto che le spese relative al funzionamento degli impianti di riscaldamento sono già previste nel bilancio comunale al Capitolo 01040001 della spesa;
- 4) di dare atto che responsabile del presente provvedimento è l'Arch. Virginia Ghibaudo, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Patrimonio.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.